

Nel libro "**La sapienza di un povero**" di Leclerc

San Francesco rivolge queste parole a frate Tancredi:

"Il Signore ci ha mandati ad evangelizzare le genti. Ma hai tu mai riflettuto cosa ciò significhi? Evangelizzare un uomo significa dirgli: "Anche tu sei amato da Dio in Cristo". Né basta dirglielo: bisogna esserne convinti. Né basta essere convinti: dobbiamo comportarci con quell'uomo, in modo che egli avverta e scopra in se stesso qualcosa che è stato salvato, qualcosa di più grande e di più nobile che egli non pensasse e dobbiamo, infine, provocare in lui il risveglio di una nuova coscienza di se stesso. Ciò significa annunciargli la buona novella. Sennonché, non potrai ottenere questo bel risultato, se non offrendo a quell'uomo la tua amicizia: una amicizia reale, disinteressata, senza condiscendenza, tutta nutrita di fiducia e di stima profonda. Dobbiamo andare verso gli uomini. Ma non è facile... Troppi dolori e troppe atrocità...noi dobbiamo essere, in mezzo agli uomini, i testimoni pacifici dell'Onnipotente, senz'ombra di cupidigia e di disprezzo, capaci di divenire realmente i loro migliori amici"